



Città di Capaccio Paestum

Provincia di Salerno

COMUNICATO STAMPA n. 257 del 25.12.2016

Agli organi di informazione – Loro Sedi

Auguri di Natale e discorso di fine anno del Sindaco Italo Voza
--

Care concittadine e cari concittadini,

oltre agli auguri di buone feste, questa per me è una bella circostanza anche per riflessioni e punti di vista. Vi parlo da Sindaco, come un anno fa, ma naturalmente con uno stato d'animo differente ed una prospettiva diversa. Le festività natalizie di quest'anno coincidono di fatto con l'avvento dell'anno che segnerà la fine del mio primo mandato e quindi i miei auguri sono anche l'occasione per tracciare un bilancio del cammino fatto insieme. Come Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum abbiamo presentato nei mesi scorsi il Report di Sintesi 2012-2016 – Il Buon Governo del Fare - inerente gli obiettivi raggiunti che rientravano nel nostro programma elettorale. Grazie ad una costante attività e ad un quotidiano impegno di Sindaco, Giunta e Maggioranza Consiliare sono stati intercettati circa 40milioni di euro di finanziamenti extracomunali. L'Amministrazione Comunale ha da tempo elencato le opere e gli interventi più significativi realizzati e che hanno cambiato il volto del paese ridisegnando una nuova Capaccio Paestum:

- La Metanizzazione dell'intero territorio comunale;
- L'Ammodernamento della Rete Fognaria Comunale;
- Il potenziamento del Depuratore in località Varolato;
- Il nuovo Palazzo di Città a Capaccio Capoluogo;
- La Piscina Comunale a Capaccio Scalo;
- La nuova sede della Polizia Locale (recupero ex Macello);
- La pavimentazione di Piazza della Basilica in Paestum;

- Il recupero e la riqualificazione di 35 strade comunali dal 2012 ad oggi;
- Il marciapiedi panoramico che congiunge l'Area Archeologica con Torre di Mare;
- I marciapiedi, la riqualificazione della strada e la messa in sicurezza dell'incrocio in località Cafasso;
- L'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili (ex Demanio) ubicati in Piazza Santini;
- Il taglio di euro 217mila annui di fitti passivi ereditati;
- Interventi iniziali ed urgenti per la messa in sicurezza del Fiume Sele;
- Interventi di manutenzione straordinaria al sistema fognario a Capaccio Scalo, Capaccio Capoluogo, Licinella e Gromola;
- 150 nuovi lampioni in contrada Feudo, Seude, Laura, Rettifilo, Capaccio Scalo;
- 160 lampade a led intorno alla cinta muraria dell'Area Archeologica;
- 150 posti macchina e relativa sistemazione di via Magna Graecia in località Borgonuovo;
- Il raggiungimento della quota storica del 70% di Raccolta Differenziata;
- Il riconoscimento per la prima volta della Bandiera Blu FEE per la costa di Capaccio Paestum;
- Il conseguimento delle prestigiose 4Vele Guida Blu del Touring Club e Legambiente per il litorale di Capaccio Paestum;
- Raggiungimento del livello di eccellenza della qualità delle acque nella classificazione ARPAC;
- Il Trasporto Urbano, con ben 3 linee che coprono l'intero territorio comunale;
- L'istituzione del Servizio Taxi sul territorio comunale;
- L'ottenimento da Trenitalia delle fermate dei treni intercity nazionali alla Stazione di Paestum;
- L'Infopoint turistico e di accoglienza per 12 mesi l'anno presso la Stazione di Paestum;
- Il potenziamento del servizio di Trasporto Scolastico a fronte di un risparmio della spesa di oltre 200mila euro (da 658mila agli attuali 430.000 all'anno);
- L'edificazione della nuova Scuola Primaria di "Vannulo Rettifilo";
- Recupero (dopo il taglio subito dal Ministero della Giustizia) degli Uffici del Giudice di Pace a Capaccio Scalo, a regime dal 01 gennaio 2017;

- Liquidazione della società in house “Capaccio Paestum Servizi” con il ripianamento di 2 milioni di euro di debito e il pagamento di tutti i fornitori;
- L’assunzione nella nuova società in house “Paistom”, con la procedura del Jobs Act, di 80 operai;
- Il potenziamento e la nuova sede del Nucleo di Protezione Civile che oggi conta 59 elementi a fronte dei 10 del 2012;
- L’imminente avvio dei lavori per la posa in opera dell’erba sintetica al Campo Sportivo “Mario Vecchio” di Capaccio Scalo.

Oggi sono anche all’inizio di una campagna elettorale che mi porterà, con il vostro consenso, verso il mio secondo mandato da Sindaco, e quindi sento anche di avere di fronte a me un orizzonte più esteso, la cui parola chiave è e sarà Unione. Ebbene, in tutti i frangenti più difficili del mio primo mandato l’idea di fondo che ha sorretto il mio operato è stata quella di superare le contrapposizioni, di rimuovere gli ostacoli, di stemperare le tensioni. È stata la volontà di lavorare per una vera coesione politica e sociale. Credo che nessuno possa negare il fatto che in questi anni trascorsi come Sindaco mi sono sempre mosso per unire piuttosto che dividere, anche magari quando la contabilità del consenso e gli equilibri politici mi avrebbero suggerito di comportarmi diversamente. Cosa volete farci, sono fatto così. Ho sempre esercitato il mio mandato come rappresentante di una comunità, portavoce di un tutto e mai di una parte soltanto. E quando nel tessuto sociale sulla scia degli eventi, come conseguenza delle tensioni, dei fenomeni sociali, si formavano delle parti, quando si creavano delle spinte particolaristiche, ho sempre cercato di ricondurre quelle forze particolari all’interno di un quadro unitario, ho sempre cercato di fare sintesi e di ricomprendere i tanti interessi parziali all’interno di un unico interesse generale.

Tra i punti che rappresentano e rappresenteranno le priorità della nostra azione di governo e del nostro programma figura senz’altro la sicurezza, diritto essenziale dei cittadini. Ringrazio di cuore le forze dell’Ordine e la Polizia Municipale, corpi che sotto il coordinamento generale del Prefetto hanno lavorato incessantemente per garantire un fondamentale presidio di legalità e per mantenere il necessario rispetto delle regole che presiedono alla vita di una comunità. È chiaro che anche a

Capaccio Paestum, forse anche per effetto della crisi economica, si registrano fenomeni di illegalità ed ho per questo chiesto e continuerò a chiedere alle autorità preposte l'assegnazione di un maggior numero di personale per assicurare lo svolgimento nel migliore dei modi di questo fondamentale servizio. Ad assicurare l'armonia di una comunità concorre in maniera determinante anche il grado d'integrazione e di dialogo tra vecchi e nuovi residenti, tra cittadini italiani e cittadini stranieri. Occorre, in questo momento storico più che mai, lavorare affinché quel connotato multietnico e multiculturale che sempre di più Capaccio Paestum come tante altre città italiane assume, venga percepito come qualcosa che aggiunge e non come qualcosa che sottrae o pone in pericolo.

Aggiunge culture, storie, vocazioni diverse, senza togliere tuttavia quel rispetto delle regole, quell'osservanza delle norme che presiedono alla vita della comunità e che debbono valere per tutti. I giovani di Capaccio Paestum, quell'universo così pieno di energie, talenti, potenzialità, continueranno ad essere al centro delle politiche dell'Amministrazione comunale. Una frase un po' logora che ripetiamo spesso nei nostri discorsi è "dobbiamo pensare al futuro dei nostri figli". Ed invece tutto quello che dobbiamo fare è creare le condizioni affinché quel futuro lo possano costruire loro perché è a loro e soltanto a loro che appartiene. Dobbiamo favorire un loro protagonismo positivo. E quando si parla di giovani si parla di scuola, si parla di quell'agenzia educativa fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi, di quella vera e propria palestra di cittadinanza consapevole. Abbiamo investito molto nell'edilizia e nei servizi scolastici e nelle relazioni culturali con le nostre scuole, ravvisandone un elemento determinante per la salute della nostra comunità. Sappiamo di poter contare su un nucleo di dirigenti, su un insieme di docenti e di operatori scolastici di assoluta qualità con i quali continueremo a collaborare nel migliore dei modi. Si può parlare ormai di un modello Capaccio Paestum, una sorta di marchio di qualità, una tendenza diffusa che attribuisce un tono positivo a tutto quello che proviene dalla nostra città. Molti di voi, parlando con qualche amico o collega di qualche altra città avranno probabilmente avuto questo tipo di riscontro. A me, come Sindaco, capita spessissimo ed è qualcosa che mi fa enormemente piacere perché si tratta di un attestato di stima non nei confronti di questo o quel sindaco, non verso questa

o quella amministrazione, ma piuttosto di un giudizio positivo nei confronti della città nel suo insieme, nei confronti di tutte le sue componenti sociali, economiche, culturali che voi cittadini rappresentate. Questi riflettori che si accendono sul palcoscenico della nostra città sono maggiormente visibili per forza di cose nell'immagine turistica di Capaccio Paestum, nella qualità della sua offerta culturale e di spettacoli, nel fitto calendario di eventi che siamo in grado di proporre d'estate come d'inverno. Continueremo a proporre le nostre eccellenze ambientali, artistiche, enogastronomiche sempre in stretto raccordo con il nostro entroterra, grazie al quale riusciamo a costruire un'offerta integrata e plurale. Così come continueremo a valorizzare quel patrimonio ineguagliabile rappresentato dalle nostre associazioni. Le associazioni culturali con le quali ogni anno costruiamo il ricco calendario delle manifestazioni; le associazioni sportive che mobilitano migliaia di giovani e con le quali organizziamo ogni anno eventi di forte richiamo turistico. A qualificare l'immagine turistica di Capaccio Paestum contribuisce in maniera determinante il nostro paesaggio davvero unico, quell'ambiente naturale che continueremo a preservare attraverso adeguate politiche ambientali, a cominciare dalla futura programmazione urbanistica che sarà improntata sempre di più all'idea di consumo zero del suolo secondo il modello della città resiliente. I risultati raggiunti sono davvero importanti. Le cifre parlano da sole: oltre il 40% in più di presenze turistiche a Capaccio Paestum in una congiuntura nazionale ed internazionale molto difficile. Il modello Capaccio Paestum, al quale tutti noi contribuiamo, funziona.

Ripartiamo avendo ben chiara la rotta da seguire, l'insieme dei principi e dei valori che guidano e guideranno il nostro futuro cammino che illustreremo nei prossimi mesi in quello che sarà il nostro programma elettorale di mandato 2017-2022. Quello che abbiamo fatto finora e ciò che vogliamo fare in futuro ho cercato di sintetizzarlo in questo mio biglietto di auguri. C'è una frase che riassume tutti i valori che hanno ispirato la nostra attività da amministratori in questi anni: lavorare ed immaginare. Anzi meglio: immaginare e lavorare. Immaginare una parte della città come non è ancora. Immaginare. E poi lavorare naturalmente, lavorare incessantemente, lavorare

concretamente, perché agli amministratori non appartengono i sogni ma le trasformazioni reali delle condizioni date. Ecco, questo è il bagaglio che portiamo con noi in questa avventura che ricomincia. Uno zaino leggero, perché nostro compito sarà soprattutto quello di aiutare i cittadini, di aiutare le persone a portare il peso di situazioni a volte difficili e complicate. Un percorso che vi invito a condividere con noi. Camminiamo insieme, lavoriamo insieme, e quella che troveremo al nostro arrivo sarà, ne sono certo, una Capaccio Paestum migliore.

Auguri di un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo a tutti voi.

Capaccio Paestum, 25 dicembre 2016

Il Portavoce
Ufficio Comunicazione Istituzionale
Dott. Carmine Caramante
3248222371
ccaramante@libero.it
ufficiostampa@comune.capaccio.sa.it